



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 25/09/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2012, n. 1763

Ex comprensorio di Riforma Fondiaria Lecce - Artt. 13 e 16 della L.R. n. 20/1999 e s.m.i. Alienazione terreno in agro di Lecce, località Casalabate, ai Sig.ri Scardia Maria Celeste e Scardia Maurizio.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario STEFANO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. Tecnica LE/BR, confermata dal Dirigente del "Servizio Riforma Fondiaria", riferisce quanto segue:

- con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con D.G.R. n° 1576 del 12/07/2011, 1' ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- dalla documentazione agli atti del Servizio è emerso che l'Ente di Sviluppo in Puglia e Lucania Bari ha assegnato ai sensi delle leggi di Riforma al sig. DE MASI Raffaele nato a Trepuzzi il 19/05/1909 giusto atto del 5/12/1966 per Uff. Rogante G. RIZZI, la Quota n. 4 a-b in loc. Provenzani agro di Lecce censita nel catasto terreni al foglio 10 p.lla 87 e foglio 11 pc.lle 70-84-181 estesa ettari 0.82.21;
- accertato che i suddetti terreni erano stati arbitrariamente destinati ad usi non agricoli mediante la realizzazione di costruzioni abusive, in violazione alla legge, con atto di abrogazione concessione terreni del 4/4/1984 in danno dello stesso DE MASI Raffaele, il predetto atto di assegnazione è stato revocato. Avverso tale revoca la parte ha promosso ricorso e con Sentenza n. 668/98 del TAR Puglia - Sezione II di Lecce, il ricorso è stato respinto. In conseguenza della predetta sentenza l'atto di revoca è stato registrato e trascritto in danno di De Masi Raffaele ed i terreni sono rientrati nella disponibilità formale dell'ERSAP, ora Regione Puglia Servizio Riforma Fondiaria;
- Il terreno oggetto di vendita, riveniente dal frazionamento della p.11a 84 della suddetta quota n. 4,

censito nel N.C.T. del Comune di Lecce al foglio 11 p.lla 1100 di are 3,51 seminativo 4 R.D. euro 0,63 R.A. euro 0,82, in ditta REGIONE PUGLIA - GESTIONE SPECIALE RIFORMA FONDIARIA con sede in Lecce C.F. 80017210727 proprietà per l'area 1/1, è nella disponibilità giuridica dell'Ente per essere alienato al possessore;

- i sigg. SCARDIA Maria Celeste e SCARDIA Maurizio, pacifici possessori del terreno in questione, con istanza del 21.04.2011 acquisita al prot. n. 6042 della Regione Puglia - Servizio Riforma Fondiaria, hanno chiesto l'acquisto del citato terreno, ai sensi della normativa vigente;

- i germani SCARDIA sono proprietari di un'abitazione per residenza estiva, ereditata dalla loro madre Sansò Lidia nata a Lecce il 18/3/1925 e deceduta in data 27.12.2007, costituita da un piano terra di tre vani ed accessori, con scoperto di pertinenza retrostante ricadente nella suddetta p.lla 1100;

- la predetta unità immobiliare "insiste in parte su terreno di mq 140 acquistato dalla loro madre con atto notar Corciulo del 16.07.1960 ed in parte, per mq 100 circa, su un terreno di mq 351 che la stessa loro madre aveva acquistato nel 1967 con scrittura privata (in atti) da DE MASI Raffaele ex assegnatario di riforma poi revocato";

- con dichiarazione sostitutiva del 27.07.2012 acquisita in pari data al prot. 8435 della Struttura Prov.le, la parte ha dichiarato di non aver reperito la seconda scrittura privata del 1970 con cui la propria madre acquistava dal medesimo assegnatario ulteriori 260 mq circa;

- detto terreno, come risulta dalla relazione di stima dell'Agenzia del Territorio di Lecce del 14.11.2011, ricade nel P.R.G. del Comune di Lecce "B23 - zona di consolidamento dello stato di fatto";

- con nota prot. n. 14681 del 25.11.2011 il Servizio Riforma Fondiaria Struttura di Lecce ha comunicato ai germani SCARDIA Maria Celeste e Maurizio il prezzo di vendita del terreno da alienare, pari ad euro 8.167,27 (euro ottomilacentosessantasette/27) e richiesto agli stessi l'accettazione e le modalità di pagamento. Ha comunicato, inoltre, che erano tenuti a versare la somma pari al 10% del prezzo richiesto quale "deposito cauzionale" giusto "Disciplinare cessione immobili di riforma" modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita" approvato con delibera di G.R. n. 734 del 04.06.2007;

- il predetto prezzo, determinato in attuazione a quanto disposto dal 3° comma, lettera a-b dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, deriva dalla sommatoria di euro 4.200,00 per valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, di euro 546,00 per costo della stima, di euro 3.321,27 per canoni d'uso arretrati e di euro 100,00 a titolo di rimborso forfettario per spese di sopralluogo;

- con lettera del 19.12.2011 acquisita al prot. n. 15619 e 15620 della Struttura Prov.le di Lecce, i germani SCARDIA hanno dichiarato di accettare il prezzo del terreno comunicato dall'Ente, con pagamento in unica soluzione;

- con bollettino postale ricevuta n. 31 128 0204 VC YL 0204, i succitati hanno provveduto al pagamento del deposito cauzionale del 10% pari ad euro 816,62 (ottocentosedici/62);

- con verbale di sopralluogo in data 12.05.2011 prot. 6951, è stato accertato che il predetto terreno confina a nord con l'abitazione dei richiedenti, di cui ne costituisce pertinenza, ad est con terreni dell'ente, a sud con strada aperta al pubblico;

PRESO ATTO CHE:

- l'immobile, oggetto del presente atto deliberativo, avendo perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola, può essere dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico;

- per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art. 13 e dell'art. 16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i. l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore dei sigg.ri SCARDIA Maria Celeste e SCARDIA Maurizio al prezzo complessivo di euro 8.167,27 con spese notarili di registrazione e di quanto necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;

- la Struttura referente del procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire il piano d'ammortamento ed ogni aspetto contabile e amministrativo che si

renderà necessario prima dell'atto di compravendita;

- sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale;
- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa:

COPERTURAA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

I germani SCARDIA anno provveduto al pagamento del deposito cauzionale del 10% pari ad euro 816,62 (ottocentosedici/62). L'importo residuo a saldo sarà corrisposto acquirente aa mezzo bonifico bancario su c/c postale n. 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - C.so Sonnino, 177 - Bari - Cod. IBAN IT49Z76 0104 0000 0001 6723702 - Capitolo d'imputazione n. 4091050.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Struttura di Riforma, del Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A VOTI UNANIMI espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di dichiarare - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n. 27 - l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

- di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 16 della L.R. 20/1999 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate, l'alienazione del terreno ubicato in località Casalabate, agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al foglio 11 p.IIIa 1100 di mq 351, in favore dei germani SCARDIA Maria Celeste e SCARDIA Maurizio al prezzo complessivo di euro 8.167,27 (euro ottomilacentosessantasette/27), da pagarsi in unica soluzione;

- di incaricare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, o chi per esso munito di specifica procura speciale, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia dell'atto pubblico di compravendita che sarà rogato dal notaio designato dall'acquirente;

- di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dagli acquirenti nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta dei soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;

- di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR a rilasciare, in favore dell'aspirante acquirente, "Atto di quietanza" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola
